



UNIONE MONTANA MAROSTICENSE

Marostica Mason Vic.no Molvena Pianezze

Sede legale via IV Novembre, 10 – 36063 MAROSTICA (Vicenza)
c. f. 91043780245 – p.i. 03974990248
unionemontana.marosticense.vi@pecveneto.it

Prot. n.

Marostica, 9.5.2018

BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA

Si rende noto che questa Amministrazione intende valutare la possibilità di coprire a tempo indeterminato e pieno, in data successiva al 30.9.2018, un posto di

ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA **cat. D/1**

da assegnare al Settore 3 Vigilanza, utilizzando l'istituto della mobilità volontaria mediante trasferimento da altro Ente, ai sensi dell'art. 30, D. Lgs. 165/2001.

Il personale in servizio a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.Lgs n. 165/2001, inquadrato nella categoria **D/1** e nel profilo professionale di **Istruttore direttivo di Vigilanza**, potrà presentare apposita domanda in carta semplice entro le **ore 12,00 dell' 11 giugno 2018**, indirizzata all'Unione Montana Marosticense, Via L. Tempesta n.17 – 36063 MAROSTICA direttamente oppure tramite:

- posta elettronica certificata unionecomunimarosticense.vi@cert.ip-veneto.net
- posta elettronica personale@unionemarosticense.it
- servizio postale;
- fax al n. 0424/73549;

Il richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ **inquadramento nella categoria D/1** (senza limitazioni di posizione economica);
- ✓ **patente di guida cat. B**, non speciale; costituisce titolo preferenziale il possesso dell'abilitazione alla guida di tutti i motocicli;
- ✓ **Assenza di impedimento al porto o all'uso delle armi, non essere obiettori di coscienza, non essere contrari al porto o all'uso delle armi;**
- ✓ **idoneità al conseguimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza;**
- ✓ **parere favorevole dell'Amministrazione di provenienza** ad autorizzare il trasferimento per mobilità **entro due mesi** dalla richiesta da parte dell'Unione (in data comunque successiva al 30.9.2018);
- ✓ **Idoneità all'impiego.**

Nell'istanza il richiedente dovrà dichiarare:

- le generalità complete,
- il titolo di studio,
- la patente di guida posseduta e l'eventuale abilitazione alla guida di tutti i motocicli,
- l'Ente di appartenenza,
- il profilo professionale, categoria e posizione economica dell'attuale inquadramento,
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/1996,
- il recapito a cui inviare eventuali comunicazioni.

L'istanza dovrà contenere o essere corredata da dichiarazioni riguardanti:

- il servizio prestato nel servizio corrispondente al posto da coprire,
- il curriculum formativo - professionale,
- i provvedimenti disciplinari subiti nel biennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando e su procedimenti disciplinari in corso,
- l'esito della valutazione delle prestazioni rese, secondo il sistema di valutazione in vigore nell'ente di provenienza, nel biennio precedente la data del presente bando;
- la certificazione del medico competente, di cui al D.lgs n. 81/2008, dell'ente di provenienza attestante l'idoneità fisica, senza prescrizioni limitanti l'esercizio della mansione di Istruttore direttivo di vigilanza;
- le motivazioni della richiesta di trasferimento.

La domanda dovrà essere corredata del **parere favorevole dell'Amministrazione di provenienza ad autorizzare il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'Unione.**

La selezione del personale avrà luogo con le modalità di cui al capo II bis del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Marostica, applicabile a questa Unione ai sensi dell'art. 29 dello statuto, allegato.

Saranno comunque prese in esame, previo contatto formale con gli interessati, le domande di trasferimento pervenute nel biennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, se conformi ai requisiti richiesti.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Unione Montana, che potrà per qualsiasi motivo ed in qualunque tempo, sospendere, interrompere, revocare od annullare la procedura di cui al presente avviso, o comunque non darle corso senza che per questo alcuno possa vantare diritto o pretese in merito. Inoltre, ai sensi dell'art. 14.7 del regolamento di cui sopra, la procedura può concludersi con esito negativo, senza l'assunzione di alcuno dei richiedenti, a seguito di motivata decisione della commissione incaricata.

Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi al Settore 1 Segreteria - Personale (tel. 0424/479238-39-40).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1*

Massimiliano Cantele.



CAPO II bis MOBILITA' VOLONTARIA

Il presente capo detta le norme per l'applicazione delle previsioni contenute nell'articolo 30 del D.Lgs.n. 165/2001 sul passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse, così come modificato dall'art. 49 del D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009. Tale passaggio è nel presente regolamento, denominato come mobilità volontaria.

Articolo 14.1 Verifica preliminare

1. Prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, viene attivata procedura di mobilità volontaria.
2. L'adempimento dell'obbligo può avvenire con diverse modalità:
 - a. Verifica delle domande in atti;
 - b. Pubblicazione di un "avviso di mobilità"
3. Si procede con la modalità di cui al punto 2 lett. a) quando agli atti del Comune sono depositate domande di trasferimento prevenute nel biennio antecedente, in numero e caratteristiche ritenuti congrui. Per la selezione si applicano per quanto possibile i criteri indicati di seguito per la procedura di cui alla lett. b) del precedente punto 2.

Articolo 14.2 Individuazione del fabbisogno

Il numero, il profilo, l'inquadramento, le tipologie dei lavoratori che il Comune assume tramite mobilità volontaria sono annualmente fissati dalla Giunta nell'ambito della programmazione del fabbisogno personale.

Articolo 14.3 Pubblicità dell'avviso

Quando si procede secondo la lett. b del punto 2 dell'articolo 14.1:

1. Il competente servizio comunale emana un bando di mobilità che è pubblicizzato sul sito internet comunale e con altri idonei strumenti di pubblicizzazione per almeno 15 gg.
2. Saranno comunque prese in esame, previo contatto formale con gli interessati, le domande di trasferimento prevenute nel biennio antecedente alla data di pubblicizzazione del bando di mobilità. Di ciò verrà data notizia nel bando di cui al punto 1.

Articolo 14.4 Domanda

Nella domanda di mobilità devono essere indicati : i dati personali, la pubblica amministrazione alle cui dipendenze si lavora a tempo indeterminato, la categoria e la posizione economica di inquadramento, il profilo professionale, l'anzianità di servizio, i titoli di studio posseduti ed il curriculum formativo – professionale – prestazionale del candidato. Le domande di mobilità pervenute sono esaminate da parte del servizio personale, che provvede ad ammetterle, anche richiedendo al candidato eventuali integrazioni e/o correzioni necessarie. Il servizio personale effettua, qualora lo ritenga opportuno, controlli, anche a campione, su quanto dichiarato in domanda.

Articolo 14.5 Selezione

1. L'amministrazione sottoporrà i candidati alla mobilità volontaria ad un colloquio a seconda del profilo professionale di destinazione. Il colloquio sarà svolto da una Commissione composta da tre componenti: il Segretario Generale, il Responsabile dell'Area di assegnazione del dipendente o suo delegato, altro dipendente del Comune, individuato dal Segretario Generale.
2. La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri di massima da valutarsi globalmente secondo il seguente ordine decrescente di priorità:
 - a) esiti del colloquio;
 - b) servizio prestato nel Servizio corrispondente al posto da coprire;
 - c) curriculum formativo – professionale del candidato;
 - d) eventuali provvedimenti disciplinari inflitti al soggetto nel biennio precedente la data di pubblicizzazione del bando di mobilità;

- e) esito della valutazione delle prestazioni rese, secondo il sistema di valutazione in vigore nell'ente di provenienza, nel biennio precedente la data di pubblicizzazione del bando di mobilità;
 - f) motivazioni della richiesta di trasferimento (avvicinamento alla residenza, ricongiunzione con il nucleo familiare, motivi di salute, motivi di studio, altre motivazioni personali);
 - g) età, preferendo il più giovane.
3. Qualora l'esito della selezione sia positivo, al termine della procedura, il trasferimento è disposto previo parere favorevole del Responsabile dell'Area di assegnazione che deve essere espresso nell'ambito della Commissione.

Articolo 14.6 **Requisiti**

Nell'atto di programmazione del fabbisogno o nell'atto di gestione con cui è approvato l'avviso di mobilità, sono individuati i seguenti requisiti, il cui possesso viene richiesto per la presentazione della domanda:

- a. Presenza già in fase di domanda del parere favorevole dell'amministrazione di provenienza.
- b. Eventuali limiti di età
- c. Eventuali limiti alla eventuale progressione orizzontale posseduta
- d. Eventuali precisazioni in ordine all'orario di lavoro

Articolo 14.7 **Esito della Procedura**

La procedura di selezione di cui all'art. 14.5 può concludersi con esito negativo, senza l'assunzione di alcuno dei richiedenti, a seguito di motivata decisione della commissione incaricata.

L'amministrazione darà quindi seguito alle ordinarie procedure di reclutamento di cui agli art. 34bis e 35 del D.lgs. 165/2001